

**ARRESTATO TUNISINO**

# Aggredisce e tenta di rapinare una donna

L'ha afferrata cingendole il braccio al collo e l'ha baciata, prima sul viso, poi sulla bocca. Dopo ha tentato di rapinarla, ma non c'è riuscito per la strenua resistenza opposta dalla vittima, una donna catanese di 34 anni. E alla fine, dopo aver tentato di nascondersi per sfuggire alla cattura, è stato acciuffato e arrestato dai carabinieri del Nucleo radiomobile del Comando provinciale.

Lui è un trentaduenne di origini tunisine, senza fissa dimora, ritenuto responsabile di tentata violenza sessuale, lesioni personali e tentata rapina aggravata.

La donna ieri mattina intorno alle 6 stava attendendo un autobus di linea Amt nel piazzale antistante la stazione centrale, in piazza Giovanni XXIII, quando è stata avvicinata dall'uomo, il quale, con la scusa di una sigaretta, l'ha afferrata stringendole il braccio al collo e l'ha baciata. Non riuscendo ad andare oltre per la difesa energica della vittima, ha spostato l'attenzione sullo zaino portato in spalla dalla poveretta, dove all'interno erano custoditi il portamonete con 300 euro in contanti, vari documenti e uno smartphone, e ha tentato con estrema violenza di strapparglielo. Ma anche in questo caso la donna è riuscita a divincolarsi rifugiandosi nel vicino chiosco delle bibite.

Per fortuna, un autista dell'Amt, che aveva assistito alla brutale aggressione, ha chiesto aiuto al numero unico per le emergenze. E sul posto è intervenuta quasi immediatamente una pattuglia di carabinieri. Questi hanno rassicurato la donna, la quale, descrivendo il suo assalitore, ha consentito ai militari di bloccare e ammanettare l'uomo, che si era nascosto nel frattempo all'interno di uno degli autobus, il "449", fermo al capolinea.

La vittima, soccorsa da un'ambulanza del 118, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Vittorio Emanuele. I medici le hanno riscontrato un "trauma contusivo alla spalla destra ed escoriazioni al volto".

L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato rinchiuso nel carcere di Piazza Lanza.

**VI. RO.**